



Domenica 8 novembre 2020
32^a del Tempo Ordinario

PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO - CAMPOSAMPIERO

La Mia Parrocchia inForma

Collaborazione Pastorale Antoniana

Canonica: Borgo Trento Trieste, 49 – www.parcocchiapietroepaolocsp.it – 049.5790055 – camposampiero@diocesiv.it
Parroco: don Claudio Bosa 347.2459344 – claudio.bosa@diocesiv.it § Collaboratore: don Mario Dalle Fratte 338.4212830
Vicario di Collaborazione: don Giovanni Marcon 338.7648255 – giovanni.marcon@outlook.it

PER UNA CHIESA IN CAMMINO

“Andate e guarite...” (Mt 10,5-8)



IL NUOVO MESSALE

Domenica 29 novembre inizieremo noi sacerdoti inizieremo a utilizzare il “nuovo Messale”, dovremo dire la 3^a edizione italiana del Messale Romano. Nato dalla grande riforma del Concilio Vaticano II (da latino si era passati alle lingue volgari, ma soprattutto la Messa diventa “cosa” di tutti), questa è la sua seconda edizione dopo quella del 1983. Ci sono “piccole grandi” modifiche che lo renderanno più vicino alla nostra lingua e alla nostra sensibilità, senza modificare il “cuore” fondamentale della Messa-Eucarestia che è incontro reale con Gesù tramite la Parola, il Pane e il Popolo di Dio, specie i poveri. Si pone in continuità con le precedenti traduzioni, alcuni testi sono stati rivisti secondo la nuova traduzione italiana della Bibbia (2007), aggiorna l’elenco dei Santi, ha anche formulari rinnovati, un linguaggio più inclusivo (es. fratelli e sorelle) e suggerisce di cantare di più. Le risposte fisse del popolo sono quasi tutte rimaste inalterate per evitare confusioni. I 3 testi con piccoli-grandi cambiamenti sono: **Confesso** a Dio onnipotente (...fratelli e sorelle), **Gloria** a Dio nell’alto dei cieli (...pace in terra agli uomini, *amati dal Signore*) e il **Padre nostro** (...*anche* noi li rimettiamo... e *non abbandonarci* alla tentazione).

GIORNATA MONDIALE DEL POVERO (15 novembre): Consegna entro l’8 novembre, nel cesto che trovi in chiesa le tue risposte e i disegni dei bambini. Serviranno domenica prossima per avere anche il tuo contributo a questa giornata di sensibilizzazione.

VITA DELLA PARROCCHIA

Dom 8	Sante Messe con orari consueti: 8.00-9.30-11.00-18.00. <i>(La capienza massima è di 230 fedeli, poi sarà possibile assistere dall'esterno con le consuete norme anti Covid-19).</i> 12.00 S. Battesimo di MARGHERITA Morando di Filippo e Chiara Boscardin e EVA Trevisan di Enrico e Claudia Zanon. 15.00 Prima Confessione del secondo gruppo di ragazzi del 2011.
Lun 9	Incontro del Direttivo NOI-Oratorio (probabilmente in videoconferenza)
Mar 10	21.00 Gruppo dei catechisti (in videoconferenza)
Gio 12	<i>Al mattino i sacerdoti sono impegnati nella Congrega</i>
Sab 14	Confessioni in chiesa: 11.00-12.00 don Claudio e 17.00-18.00 don Mario 19.00 <u>S. Messa con la presenza dei giovani</u> della Collaborazione pastorale Antoniana.
Dom 15	4^ GIORNATA MONDIALE DEL POVERO 11.00 SANTA CRESIMA dei ragazzi del 2007 (in chiesa posti limitati) Sante Messe con orari consueti: 8.00-9.30-11.00-18.00. <i>(La capienza massima è di 230 fedeli, poi sarà possibile assistere dall'esterno con le consuete norme anti Covid-19).</i>

ALTRI AVVISI...

- RESTRIZIONI SANITARIE: La CEI (Conferenza dei Vescovi Italiani) precisa che nelle 3 fasce in cui l'Italia è ora divisa (gialla, arancione e rossa) le celebrazioni e l'accesso ai luoghi di culto può avvenire come fatto finora, senza nessun cambiamento. L'unica attenzione riguarda le zone rosse dove per recarsi in chiesa servirà l'autocertificazione. Per le altre attività pastorali non ci sono impedimenti, ma si consiglia prudenza e l'applicazione dei protocolli. In particolare nelle zone rosse si invita ad evitare momenti in presenza, favorendo altre modalità di incontro.
- "FRATELLI TUTTI": in chiesa trovate copie della nuova enciclica del Papa.
- LA BIBBIA: è disponibile in sacrestia e in canonica un'edizione interessante arricchita di note e collegamenti. Da regalare o da consultare...

CONDIZIONI PER ENTRARE E STARE IN CHIESA

Può entrare: chi non è positivo al Covid-19; chi non ha febbre (pari o superiore a 37,5°C) o altri sintomi influenzali/respiratori; chi non è venuto a contatto con persone positive al Covid-19 nei giorni precedenti. Ricordiamo che i familiari (coloro che vivono sotto lo stesso tetto) possono sedersi vicini, resta il distanziamento di 1 metro dagli altri.

“FRATELLI TUTTI”

SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE

CAPITOLO PRIMO: LE OMBRE DI UN MONDO CHIUSO

9. Senza la pretesa di compiere un'analisi esaustiva né di prendere in considerazione tutti gli aspetti della realtà che viviamo, propongo soltanto di porre attenzione ad alcune tendenze del mondo attuale che ostacolano lo sviluppo della fraternità universale.

Sogni che vanno in frantumi

10. Per decenni è sembrato che il mondo avesse imparato da tante guerre e fallimenti e si dirigesse lentamente verso varie forme di integrazione. Per esempio, si è sviluppato il sogno di un'Europa unita, capace di riconoscere radici comuni e di gioire per la diversità che la abita. Ricordiamo «la ferma convinzione dei Padri fondatori dell'Unione europea, i quali desideravano un futuro basato sulla capacità di lavorare insieme per superare le divisioni e per favorire la pace e la comunione fra tutti i popoli del continente». Ugualmente ha preso forza l'aspirazione ad un'integrazione latinoamericana e si è incominciato a fare alcuni passi. In altri Paesi e regioni vi sono stati tentativi di pacificazione e avvicinamenti che hanno portato frutti e altri che appaiono promettenti.

11. Ma la storia sta dando segni di un ritorno all'indietro. Si accendono conflitti anacronistici che si ritenevano superati, risorgono nazionalismi chiusi, esasperati, risentiti e aggressivi. In vari Paesi un'idea dell'unità del popolo e della nazione, impregnata di diverse ideologie, crea nuove forme di egoismo e di perdita del senso sociale mascherate da una presunta difesa degli interessi nazionali. E questo ci ricorda che «ogni generazione deve far proprie le lotte e le conquiste delle generazioni precedenti e condurle a mete ancora più alte. È il cammino. Il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno. Non è possibile accontentarsi di quello che si è già ottenuto nel passato e fermarsi, e goderlo come se tale situazione ci facesse ignorare che molti nostri fratelli soffrono ancora situazioni di ingiustizia che ci interpellano tutti».

12. “Aprirsi al mondo” è un'espressione che oggi è stata fatta propria dall'economia e dalla finanza. Si riferisce esclusivamente all'apertura agli interessi stranieri o alla libertà dei poteri economici di investire senza vincoli né complicazioni in tutti i Paesi. I conflitti locali e il disinteresse per il bene comune vengono strumentalizzati dall'economia globale per imporre un modello culturale unico. Tale cultura unifica il mondo ma divide le persone e le nazioni, perché «la società sempre più globalizzata ci rende vicini, ma non ci rende fratelli». Siamo più soli che mai in questo mondo massificato che privilegia gli interessi individuali e indebolisce la dimensione comunitaria dell'esistenza. Aumentano piuttosto i mercati, dove le persone svolgono il ruolo di consumatori o di spettatori. L'avanzare di questo globalismo favorisce normalmente l'identità dei più forti che proteggono sé stessi, ma cerca di dissolvere le identità delle regioni più deboli e povere, rendendole più vulnerabili e dipendenti. In tal modo la politica diventa sempre più fragile di fronte ai poteri economici transnazionali che applicano il “*divide et impera*”.

(continua)

INTENZIONI ALLE SANTE MESSE

- Ricordiamo il Battesimo di MARGHERITA Morando di Filippo e Chiara Boscardin e EVA Trevisan di Enrico e Claudia Zanon.
- Ricordiamo RITA Ballan vedova Bonamigo che il Signore ha accolto con Sé.

Sabato 7	<i>San Ernesto abate</i>
19.00 Ricordiamo i defunti: Maria e Odino Zanon; Luigi Fantinato; Arnobia Pallaro; Gianfranco Maragno (Ann.); Rino Mistro, Lina Bassi; Mario Dalle Fratte, Mauro Ferro e Rudi; Giancarlo Perin; Deff. Fam. Dal Corso; Teresa Garzaro; Stefano Martellozzo; Severino Maragno	
Domenica 8	32^a domenica del Tempo Ordinario – Anno A (IV settimana del Salterio)
08.00 Ricordiamo i defunti: Tranquillo Guin; Aldo Mazzonetto; Lodovico Pallaro, Narcisa, Remo Roncato, Giuseppe Pallaro e Bruno; Giulio Pallaro, Stella e Giovanna; Rino Malvestio, Teresa Cappelletto e Massimo; Luigi Violetto e Giovanni; Renato Cagnin e Mario; Deff. Fam. Rettore, Boschello, Fantinato e Pallaro; Graziano Chiggiate; Guido Pallaro, Pietro, Maria e Severina; Pietro Barban, Luigi e Cesira; Luciano Rossi e Erminia; Giovanni Giacometti; Gaetano Cappelletto, Rosa e Emilio; Virginio Rubinato e Tranquillo	
09.30 Ricordiamo i defunti: Roberto Maragno; Rino Cavallin; Artuso Luigi; Santina Bernardi; Tino, Rita, Giovanni, Daniela Marconato (4 [°] Ann.); Tiziano Zanon, Renza Smania, Don Guido; Alessandro Nasta; Ugo Rizzolo e Gino; Mario Pinton (1 Mese)	
11.00 Ricordiamo i defunti: Giulio Gonzo; Ensa Bellotto; Galileo Ballan, Gianni e Roberto; Antonio Basso e Dina Carraro (Ann.); Angelo Gallo (16 ° Ann.), Maria Ongarato, Alessandro, Arpalice, Bruna e Carmelo	
18.00 Ricordiamo i defunti: Antonio Targhetta; Marco Guion; Rosa Vanili, Lino Mason; Paolo Liviero, Lino e Rina; Esterino Pavan e Manuela; Deff. Ernesto	
Lunedì 9	<i>Dedicazione della Basilica Lateranense</i>
18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti: Carlo Casonato	
Martedì 10	<i>San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa</i>
18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti: Giuseppe Toniato	
Mercoledì 11	<i>San Martino di Tours, vescovo</i>
18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti: Romeo Peron	
Giovedì 12	<i>San Giosafat, vescovo e martire</i>
18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti: Guido Maragno e Irene; Giovanna Cavinato; Angelo Casonato	
Venerdì 13	<i>San Diego, religioso</i>
18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti: Giovanni Rossi	
Sabato 14	<i>San Giocondo, vescovo</i>
19.00 Ricordiamo i defunti: Piero Targhetta, Giulia, Armando e Graziella; Rino Mistro, Lina Bassi; Mario Dalle Fratte, Mauro Ferro e Rudi; Giancarlo Perin; Deff. Fam. Dal Corso; Elda Antonello; Giannino Brugnaro; Monica Parolin; Cecchin Davino, Annamaria; Silvio e Olivia Barduca; Bruno Gasparini, Clara e Michele; Angelo Marcato, Maria e Alessandro; Anna Maragno e Aristide	
Domenica 15	33^a domenica del Tempo Ordinario – Anno A (I settimana del Salterio)
08.00 Ricordiamo i defunti: Emilio Vedovato; Remigio Ossensi e Antonietta; Giuseppe Bonamigo; Gina Gesuato e Giuseppe; Attilio Scantamburlo, Angela, Sereno e Dino; Luigi Caprino; Aldo Valentini e Adelia; Deff. Fam. Paggiaro; Gianni Costacurta; Pietro Cescato; Alberto Parolin	
09.30 Ricordiamo i defunti: Deff. Fam. Bianco e Frison; Raffaele Tomasin e Pasqua; Rosa Concollato e Tiziano Ballan; Roberto Maragno; Antonio Bertan; Rino Mistro	
11.00 Ricordiamo i defunti: Ensa Bellotto; Onorato Pozzobon e Maria; Giovanni Polizzi	
18.00 Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Antonio Peron; Deff. Ernesto	